
Comunicazione agli azionisti di UBS (Lux) Bond SICAV

Il Consiglio di amministrazione della Società desidera comunicarLe le seguenti modifiche al prospetto informativo della Società, che appariranno nella versione di dicembre 2020:

- 1) Il comparto **UBS (Lux) Bond SICAV – EUR Corporates (EUR)** viene ridenominato in **UBS (Lux) Bond SICAV – EUR Corporates Sustainable (EUR)**. Inoltre, il profilo dell'investitore tipo e la politica d'investimento del Comparto vengono riformulati e recitano ora come segue:

"Il Comparto, a gestione attiva, investe perlopiù in titoli di debito e crediti denominati in EUR e caratterizzati da un profilo ESG (fattori ambientali, sociali e di governance) adeguato. Le società caratterizzate da un profilo di sostenibilità superiore alla media sono quelle maggiormente impegnate sul piano ecologico e sociale e più avanzate in termini di corporate governance rispetto alle altre imprese. Ai fini della valutazione del profilo ESG degli emittenti vengono prese in considerazione sia l'analisi di sostenibilità interna di UBS che quella di agenzie riconosciute. L'analisi fondamentale dei rischi ESG può comprendere i seguenti temi (elenco non esaustivo): responsabilità ambientale, collaboratori e fornitori, acquirenti e clienti, gestione responsabile. Il Comparto può inoltre investire in società caratterizzate da business model o prodotti che si orientano a principi simili a quelli dell'investimento socialmente responsabile o sostenibile (socially responsible investing, SRI) e operanti in settori quali l'efficienza energetica, l'ambiente, la salute e la demografia o il miglioramento sociale. Per queste imprese viene elaborato un profilo ESG specifico.

Il Comparto mira a generare un profilo di sostenibilità superiore alla media rispetto al suo indice di riferimento, il Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500mio+ Corporate EUR Index. Per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella denominazione vengono utilizzate versioni dell'indice con copertura valutaria, se disponibili. L'universo d'investimento del Comparto è definito dalla selezione di titoli di debito compresi nell'indice di riferimento ed emessi principalmente da società dotate di un profilo di sostenibilità superiore alla media secondo le ricerche condotte internamente da UBS. L'universo d'investimento del Comparto è integrato da titoli di debito ed emittenti non compresi nell'indice di riferimento, ma ritenuti adeguati sotto il profilo dei criteri ESG. Questa selezione viene realizzata attraverso un approccio fondamentale, che tiene conto dei principali rischi di sostenibilità cui è esposto l'emittente e della sua capacità di gestire tali rischi.

Il Comparto può inoltre escludere società o settori che fabbricano prodotti ovvero svolgono attività che, sulla base di analisi interne, risultano comportare notevoli rischi sociali o ecologici negativi. Il Comparto non effettua investimenti diretti in società che generano una parte sostanziale del proprio fatturato tramite la produzione di tabacco, intrattenimento per adulti e carbone, o che realizzano una parte sostanziale del proprio fatturato tramite la generazione di energia da centrali elettriche a carbone.

Nel corso del tempo, l'universo d'investimento del Comparto potrebbe discostarsi da quello del suo indice di riferimento, tra le altre cose anche in base a come evolve il profilo di sostenibilità degli emittenti inclusi nell'indice. Il profilo di sostenibilità del Comparto si basa sull'insieme dei singoli titoli.

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni societarie con un rating compreso tra AAA e BBB- (secondo Standard & Poor's) ovvero un merito di credito analogo assegnato da un'altra agenzia di rating riconosciuta oppure, nel caso di nuove emissioni ancora sprovviste di rating ufficiale, un rating interno UBS comparabile. Gli investimenti in obbligazioni con rating inferiore a BBB- o merito di credito equivalente non possono superare un terzo del patrimonio del Comparto. Il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, exchangeable bond e obbligazioni cum warrant nonché in "convertible debentures". Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti di partecipazione e warrant nonché in azioni derivanti dall'esercizio di diritti di conversione e sottoscrizione o dall'esercizio di opzioni, altri titoli assimilabili ad azioni e buoni di godimento così come in warrant rimanenti dalla vendita separata di obbligazioni ex warrant e in azioni acquisite tramite tali warrant. I titoli di partecipazione acquisiti mediante l'esercizio di diritti o la sottoscrizione devono essere venduti entro e non oltre 12 mesi dal loro acquisto. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS e CDO/CLO. I rischi connessi sono descritti nelle sezioni "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS" o "Rischi associati all'utilizzo di CDO/CLO". Almeno due terzi degli investimenti sono denominati in EUR. La quota degli investimenti denominati in valute estere e non coperti nei confronti della valuta di denominazione del Comparto non può superare il 10% del patrimonio. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi ad oggetto titoli e strumenti del mercato monetario", a condizione che i criteri e le linee guida citati in questa sezione vengano rispettati. I sottostanti consentiti comprendono in particolare gli strumenti citati al punto 1.1 (g) ("Investimenti consentiti per la Società").

Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti ("contingent convertible bonds" o "CoCo").

Un CoCo bond è un'obbligazione ibrida che può, in base alle rispettive condizioni specifiche, essere convertita in capitale proprio a un corso prestabilito, essere stornata o subire una riduzione di valore al verificarsi di un evento "trigger" predefinito.

Il ricorso a CoCo implica rischi strutturali specifici tra cui, a mero titolo esemplificativo, il rischio di liquidità e il rischio di conversione. In taluni casi, l'emittente può autorizzare la conversione di titoli convertibili in azioni ordinarie. Quando titoli convertibili vengono convertiti in azioni ordinarie, la Società può detenere queste azioni ordinarie in portafoglio anche se di norma non investe in tali azioni.

Inoltre, i CoCo bond sono soggetti al rischio del livello di trigger. Questi sono di varia natura e determinano il grado di rischio di conversione, che dipende dalla misura in cui il livello di trigger si discosta dalla quota di capitale. Il gestore di portafoglio del Comparto potrebbe avere difficoltà a prevedere i trigger che innescherebbero una conversione dei titoli di debito in capitale proprio.

Inoltre, i CoCo bond sono esposti al rischio di inversione della struttura del capitale. Nella struttura del capitale dell'emittente, i CoCo bond sono solitamente classificati a un livello postergato rispetto alle obbligazioni convertibili tradizionali. In taluni casi, gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita di capitale mentre gli azionisti potrebbero subirne una solo in un secondo momento o non subirne affatto.

Occorre altresì segnalare il rischio di rendimento ovvero di valutazione legato all'utilizzo di CoCo bond. Sulla loro valutazione influiscono molti fattori imprevedibili, ad esempio il merito creditizio dell'emittente e le oscillazioni della sua quota di capitale, le dinamiche di domanda e offerta di CoCo bond, le condizioni generali di mercato e la liquidità disponibile, eventi economici, finanziari e politici che producono conseguenze per l'emittente, il mercato nel quale opera, o i mercati finanziari in generale.

Inoltre, i CoCo bond sono esposti al rischio di sospensione dei pagamenti delle cedole. I pagamenti delle cedole su CoCo bond sono a discrezione dell'emittente, che può sospenderli in qualsiasi momento per svariati motivi e per un periodo indeterminato. La sospensione discrezionale dei pagamenti non si considera inadempienza. Non vi è possibilità di esigere la reintroduzione dei pagamenti delle cedole o il pagamento successivo delle cedole non versate. I pagamenti delle cedole possono anche essere soggetti ad approvazione da parte dell'autorità di vigilanza competente per l'emittente e venire sospesi in assenza di sufficienti accantonamenti per la distribuzione agli investitori. Per via dell'incertezza legata ai pagamenti delle cedole, i CoCo bond sono considerati strumenti volatili. In caso di sospensione dei pagamenti delle cedole, possono verificarsi drastiche flessioni di corso.

I CoCo bond sono inoltre esposti al rischio di proroga (proroga del call). I CoCo bond sono strumenti senza limite di durata e possono essere disdetti solo a scadenze stabilite a priori previa approvazione dell'autorità di vigilanza competente. Non è possibile garantire che il Comparto rientri in possesso del capitale investito in CoCo bond.

Da ultimo, i CoCo bond sono esposti a un rischio ignoto in quanto si tratta di strumenti relativamente nuovi e pertanto il mercato e l'attività di vigilanza per questi strumenti sono ancora in fase di sviluppo. Non è quindi possibile prevedere come reagirebbe il mercato dei CoCo bond nel suo complesso in caso di un evento trigger o di una sospensione delle cedole in relazione a un emittente.

Le direttive d'investimento sopra descritte, nello specifico quelle volte ad aumentare il profilo di sostenibilità, possono avere un impatto significativo sulla strategia e sulla misura in cui il Comparto investe in obbligazioni incluse nell'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500mio+ Corporate EUR. Tale scostamento può essere significativo e può influire sulla performance del Comparto rispetto a quella del suo indice di riferimento."

- 2) A decorrere dalla data di entrata in vigore del prospetto informativo, il Comparto "**UBS (Lux) Bond SICAV – Convert Global (EUR)**" sarà autorizzato a investire in strumenti a tasso fisso denominati in RMB e negoziati tramite il sistema per investitori istituzionali esteri qualificati in renminbi (Renminbi Qualified Foreign Institutional Investors, "**RQFI**s"). Gli investimenti negli strumenti summenzionati sono limitati al 20% del patrimonio netto del Comparto. UBS Asset Management (Hong Kong) Limited agisce come consulente per gli investimenti ("Investment Advisor"). Il consulente per gli investimenti fornisce raccomandazioni di investimento al gestore di portafoglio del Comparto in merito a determinate componenti dell'asset allocation. Lo status RQFI del consulente per gli investimenti viene utilizzato per effettuare investimenti tramite il sistema RQFI. Inoltre, la commissione di gestione forfetaria massima relativa alle seguenti classi di azioni viene incrementata:

| | In precedenza: Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua | Nuova aliquota: Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua | In precedenza: Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella propria denominazione | Nuova aliquota: Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella propria denominazione |
|--|---|--|--|---|
| Classi di azioni recanti la dicitura "K-1" nella propria denominazione | 1,020% (0,820%) | 1,080% (0,860%) | 1,050% (0,840%) | 1,110% (0,890%) |
| Classi di azioni recanti la dicitura "K-1" nella propria denominazione | 0,480% (0,380%) | 0,600% (0,480%) | 0,510% (0,410%) | 0,630% (0,500%) |

La presente comunicazione agli azionisti è disponibile anche sul sito web:

www.ubs.com/italiafondi

| | | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| tura "F" nella propria denominazione | | | | |
| Classi di azioni recanti la dicitura "I-A1" nella propria denominazione | 0,600% (0,480%) | 0,850% (0,680%) | 0,630% (0,500%) | 0,880% (0,700%) |
| Classi di azioni recanti la dicitura "I-A2" nella propria denominazione | 0,560% (0,450%) | 0,750% (0,600%) | 0,590% (0,470%) | 0,780% (0,620%) |
| Classi di azioni recanti la dicitura "I-A3" nella propria denominazione | 0,480% (0,380%) | 0,600% (0,480%) | 0,510% (0,410%) | 0,630% (0,500%) |

- 3) A decorrere dalla data di entrata in vigore del prospetto informativo, i comparti UBS (Lux) Bond SICAV - **Asian High Yield (USD)**, - **USD High Yield (USD)**, - **USD Investment Grade Corporates (USD)** possono investire rispettivamente fino al **20%** del loro patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti ("contingent convertible bond" o "CoCo"). A decorrere dalla data di entrata in vigore del prospetto informativo, i comparti UBS (Lux) Bond SICAV - **USD Corporates (USD)**, - **Short Term EUR Corporates (EUR)**, - **Short Term USD Corporates (USD)**, - **Global Corporates (USD)** possono investire rispettivamente fino al **10%** del loro patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti ("contingent convertible bond" o "CoCo").

Un CoCo bond è un'obbligazione ibrida che può, in base alle rispettive condizioni specifiche, essere convertita in capitale proprio a un corso prestabilito, essere stornata o subire una riduzione di valore al verificarsi di un evento "trigger" predefinito.

Il ricorso a CoCo implica rischi strutturali specifici tra cui, a mero titolo esemplificativo, il rischio di liquidità e il rischio di conversione. In taluni casi, l'emittente può autorizzare la conversione di titoli convertibili in azioni ordinarie. Quando titoli convertibili vengono convertiti in azioni ordinarie, la Società può detenere queste azioni ordinarie in portafoglio anche se di norma non investe in tali azioni.

Inoltre, i CoCo bond sono soggetti al rischio del livello di trigger. Questi sono di varia natura e determinano il grado di rischio di conversione, che dipende dalla misura in cui il livello di trigger si discosta dalla quota di capitale. Il gestore di portafoglio del Comparto potrebbe avere difficoltà a prevedere i trigger che innescherebbero una conversione dei titoli di debito in capitale proprio.

Inoltre, i CoCo bond sono esposti al rischio di inversione della struttura del capitale. Nella struttura del capitale dell'emittente, i CoCo bond sono solitamente classificati a un livello postergato rispetto alle obbligazioni convertibili tradizionali. In taluni casi, gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita di capitale mentre gli azionisti potrebbero subirne una solo in un secondo momento o non subirne affatto.

Occorre altresì segnalare il rischio di rendimento ovvero di valutazione legato all'utilizzo di CoCo bond. Sulla loro valutazione influiscono molti fattori imprevedibili, ad esempio il merito creditizio dell'emittente e le oscillazioni della sua quota di capitale, le dinamiche di domanda e offerta di CoCo bond, le condizioni generali di mercato e la liquidità disponibile, eventi economici, finanziari e politici che producono conseguenze per l'emittente, il mercato nel quale opera, o i mercati finanziari in generale.

Inoltre, i CoCo bond sono esposti al rischio di sospensione dei pagamenti delle cedole. I pagamenti delle cedole su CoCo bond sono a discrezione dell'emittente, che può sospenderli in qualsiasi momento per svariati motivi e per un periodo indeterminato. La sospensione discrezionale dei pagamenti non si considera inadempienza. Non vi è possibilità di esigere la reintroduzione dei pagamenti delle cedole o il pagamento successivo delle cedole non versate. I pagamenti delle cedole possono anche essere soggetti ad approvazione da parte dell'autorità di vigilanza competente per l'emittente e venire sospesi in assenza di sufficienti accantonamenti per la distribuzione agli investitori. Per via dell'incertezza legata ai pagamenti delle cedole, i CoCo bond sono considerati strumenti volatili. In caso di sospensione dei pagamenti delle cedole, possono verificarsi drastiche flessioni di corso.

I CoCo bond sono inoltre esposti al rischio di proroga (proroga del call). I CoCo bond sono strumenti senza limite di durata e possono essere disdetti solo a scadenze stabilite a priori previa approvazione dell'autorità di vigilanza competente. Non è possibile garantire che il Comparto rientri in possesso del capitale investito in CoCo bond.

Da ultimo, i CoCo bond sono esposti a un rischio ignoto in quanto si tratta di strumenti relativamente nuovi e pertanto il mercato e l'attività di vigilanza per questi strumenti sono ancora in fase di sviluppo. Non è quindi possibile prevedere come reagirebbe il mercato dei CoCo bond nel suo complesso in caso di un evento trigger o di una sospensione delle cedole in relazione a un emittente.

4) Nella politica d'investimento generale sono stati eliminati i riferimenti ai "Secured loan" in quanto investimenti consentiti per la Società.

5) **Integrazione dei criteri ESG**

UBS Asset Management classifica i seguenti comparti come "Fondi che integrano i criteri ESG"

- UBS (Lux) Bond SICAV - Convert Global (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 2 (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Short Term EUR Corporates (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Short Term USD Corporates (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Global Short Term Flexible (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Global Corporates (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Global Dynamic (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Global Inflation-linked (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Asian High Yield (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Asian Investment Grade Bonds (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 1 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 2 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 3 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 4 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - 2023 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2024 (CHF)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2024 (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2024 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2024 II (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2025 (CHF)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2025 I (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2025 I (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2025 II (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – 2025 II (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 1 (CHF)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 1 (EUR)
- UBS (Lux) Bond SICAV – Fixed Maturity Series 5 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Emerging Economies Corporates (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Emerging Economies Local Currency Bond (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Emerging Markets Bonds 2021 (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Floating Rate Income (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - Multi Income (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - USD Corporates (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - USD High Yield (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - USD Investment Grade Corporates (USD)
- UBS (Lux) Bond SICAV - China Fixed Income (RMB)

Il processo d'investimento di questi comparti si basa su un'analisi finanziaria che integra importanti aspetti legati alla sostenibilità e/o ai criteri ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social and Governance", "ESG"). L'integrazione dei criteri ESG si contraddistingue per la considerazione, nel processo d'investimento, dei rischi ESG significativi che possono influire sul risultato dell'investimento, piuttosto che per il rispetto di principi o standard etici specifici. L'analisi delle caratteristiche di sostenibilità/ESG significative può comprendere diversi aspetti di una società, come ad esempio la sua impronta di carbonio, la salute e il benessere dei dipendenti, la gestione della catena del valore, il trattamento equo dei clienti e i processi di corporate governance. **Il Gestore del portafoglio può continuare ad investire in titoli con un profilo di rischio ESG elevato, qualora ritenga che il loro potenziale di rendimento superi i rischi individuati. Per questo motivo, i Fondi che integrano i criteri ESG**

non si qualificano come fondi ESG/con enfasi sulla sostenibilità, ma sono fondi d'investimento che cercano in primo luogo di massimizzare i rendimenti finanziari e che, secondariamente, tengono conto dei criteri ESG nell'ambito del proprio processo d'investimento.

- 6) L'amministrazione centrale della Società "Northern Trust Global Services SE" ha trasferito la sua sede legale dal 6, rue Lou Hemmer, L-1748 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo, al 10, rue du Château d'Eau, L-3364 Leudelange, Granducato di Lussemburgo a partire dal 1° aprile 2020. Questa modifica è stata pubblicata sul Registre de Commerce et des Sociétés (RCS) il 17 aprile 2020.

Le modifiche entrano in vigore in data 20 dicembre 2020. Gli azionisti contrari alle modifiche descritte sopra ai punti da 1) a 3) possono esercitare il proprio diritto al rimborso gratuito entro la data di entrata in vigore. Le modifiche sono consultabili nel prospetto informativo della Società, aggiornato a dicembre 2020.

Lussemburgo, 20 novembre 2020 | La Società